

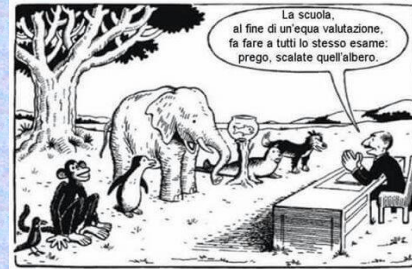
LE COMPETENZE DEGLI INSEGNANTI CURRICOLARI E DI SOSTEGNO NEL PROCESSO DI INCLUSIONE DI ALUNNI CON BES

“Come gli strumenti digitali possono favorire la didattica inclusiva.”

Relatore
Capuano Biagio

15/05/2019

1



Ognuno è un genio. Ma se si giudica un pesce dalla sua abilità di arrampicarsi sugli alberi lui passerà tutta la sua vita a crederci stupido.
Albert Einstein

15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

2

PERCORSI PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA

La presenza di *alunni con BES* in classe deve rappresentare una spinta per una nuova scuola che si ripensi come valido strumento per la realizzazione di una valida formazione per tutti. La *didattica inclusiva* appunto, mette al centro la persona e la **RELAZIONE** tra persone, sollecita e consente di sviluppare le risorse e le potenzialità che ogni alunno possiede, espresse ed inesprese, valorizzandole in un contesto collettivo.



15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

3

Inclusione è giustizia sociale

L'inclusione è una questione di giustizia sociale, che riguarda tutti, non alcuni.

L'inclusione si basa sul principio di **equità** e non di **uguaglianza**.



15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

4

Definizione di inclusione

- "Inclusione" si riferisce a tutti gli alunni, come garanzia diffusa e stabile di poter **partecipare** alla vita scolastica e di raggiungere il massimo possibile in termini di **apprendimenti e partecipazione sociale**.
- La scuola inclusiva dovrebbe allora mettere in campo tutti i **facilitatori** possibili e **rimuovere tutte le barriere** all'apprendimento e alla partecipazione di tutti gli alunni, al di là delle varie etichette diagnostiche.

15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

5

PARTIANO DALLE NOSTRE CLASSI

In ogni classe sicuramente ci sono ...

- Allievi disattenti
- Allievi lenti
- Allievi iperattivi
- Allievi demotivati
- Allievi con ansia di prestazione
- Alunni stranieri
- Alunni con DSA (con diritto di misure compensative e dispensative)
- Alunni disabili (col diritto di essere inclusi)



15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

6

COSA FARE? *L'angoscia a volte ci assale ...*

Come possiamo prestare attenzione a **TUTTI** intercettando e rispondendo ai **bisogni educativi speciali** di ciascuno?

- È possibile prevedere un PDP per chi ha bisogni speciali?
- Ma poi è pur vero che esistono **bisogni «speciali»** e **bisogni «normali»**?

Oppure nell'**APPRENDERE** ciascun discente necessita di un'**ATTENZIONE** alla sua **SPECIALITÀ**?

15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

7

La risposta non può evidentemente essere quella di creare dei **PERCORSI INDIVIDUALI**



La questione non è nuova, era stata già rilevata dalla **Legge Moratti 53/2003** quando si pose l'accento sulla necessità di una **PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI** a partire da **bisogni formativi specifici**

15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

8

Scriva Carlo Petracca* nell'ormai già lontano 2003...

* (docente universitario, componente comitati scientifici e gruppi di ricerca presso MIUR)

... Il concetto di **PERSONALIZZAZIONE** non deve essere confuso con quello di **«formazione individuale»**, sarebbe assurdo pensare che ogni alunno possa avere il proprio **Piano di Studio**, composto da tante **UDA individuali**.

In questo caso l'insegnamento non sarebbe più personalizzato, ma **INDIVIDUALE**, e si verrebbe a configurare un cammino esclusivo compiuto, come nell'antichità, con un **PRECETTORE PRIVATO**.

15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

9

Dunque la **PERSONALIZZAZIONE** a favore di alunni con **BES** ha senso nel momento in cui

noi **INSEGNANTI**

ci «attrezziamo» di una serie di

metodologie e strategie didattiche

che creino

UNA CLASSE INCLUSIVA

a tal punto che non sia necessario fare nessun'altra scelta se non quella di

IMPLEMENTARLE PER TUTTI

15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

10

DIDATTICA INCLUSIVA

Scelte metodologiche che si sono dimostrate negli anni, maggiormente inclusive (INDEX PER L'INCLUSIONE):

- Apprendimento cooperativo
- Tutoring (l'alunno che insegna all'altro alunno)
- Contesti sociali non strutturati (che lanes chiama reti Informali di sostegno e amicizia)
- Didattica per problemi reali
- Didattica metacognitiva (mappe concettuali, schemi, ...)
- Laboratori creativi ed espressivi (linguistici, musicali, di animazione teatrale, di manipolazione, sul metodo di studio)
- Uso delle nuove tecnologie

Importante adottare uno
SFONDO INTEGRATORE,
tema forte, idea centrale
che orienta e che
connette molte
attività specifiche

15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

11

Classe Digitale Inclusiva

In cui convivono ausili specifici, strumenti compensativi e tecnologie inclusive, per la didattica quotidiana in aula.



- ❖ Individualizzare / adattare
- ❖ Fare insieme / aiutare / cooperare
- ❖ Pensare / ri-pensare
- ❖ Creare / esplorare / inventare / programmare
- ❖ Comunicare dentro e fuori dall'aula

15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

12

Un ambiente tecnologicamente inclusivo è quello in cui...

- Le tecnologie, gli strumenti, gli ausili sono al servizio della didattica inclusiva e non sono il fine dell'apprendimento.
- In classe si usano il più possibile le tecnologie **per tutti**. Non sono strumenti solo per alcuni.



15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

13

Perché un ambiente tecnologico per includere?

- ❖ Le tecnologie facilitano un approccio multimediale e multicanale al servizio dei diversi stili di apprendimento (Gardner, 1983; 2005; Sternberg, 2003; McKenzie, 2006; Gentili, 2011)).
- ❖ Tolgono centralità al solo libro di testo
- ❖ Permettono un coinvolgimento attivo e un'alta attenzione e motivazione da parte degli alunni
- ❖ Innescano spontaneamente dinamiche cooperative e di aiuto (spontaneo o gestito)
- ❖ Facilitano la trasferibilità dei contenuti e materiali scuola/casa
- ❖ Danno grandi possibilità di adattamento dei materiali e dei percorsi di apprendimento

15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

14

La sfida non è tecnologica

La scuola deve creare, far crescere e trasmettere competenze per saper scegliere quale tecnologia è utile, quale futile e quale dannosa, rispetto ai propri obiettivi.

Non dobbiamo rincorrere la tecnologia più innovativa e avanzata, saremo sempre un passo in ritardo.



15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

LA PARTITA DELL'INNOVAZIONE È TUTTA SUL PIANO DIDATTICO

L'avversario di questa partita non è il computer con il video proiettore.



Non è nemmeno l'aula informatica.

15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

15

L'avversario, ostacolo dell'innovazione, è la didattica trasmissiva di tipo frontale, centrata sul docente.



L'uso delle tecnologie in modo inclusivo dipende esclusivamente dalla programmazione didattica.

15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

17

IL DOCENTE INCLUSIVO: le azioni

- ➡ CREARE un clima inclusivo: accettazione e rispetto delle diversità
- ➡ ADATTARE stile insegnamento, materiali, tempi, tecnologie
- ➡ SVILUPPARE approccio cooperativo
- ➡ SVILUPPARE didattica metacognitiva
- ➡ TROVARE punti contatto tra le programmazioni (classe e individualizzata)
- ➡ MODIFICARE strategie in itinere
- ➡ FAVORIRE la creazioni di reti relazionali (famiglia, territorio, specialisti...)

Passare a una DIDATTICA INCLUSIVA

15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

18

IL DOCENTE INCLUSIVO: *le metodologie*

INTERAZIONI PROSOCIALI	AVVICINAMENTO PROGRAMMAZIONI	AUTOREGOLAZIONE COGNITIVA
APPRENDIMENTO COOPERATIVO	ADATTAMENTO DEGLI OBIETTIVI	STRATEGIE METACOGNITIVE
TUTORING	ADATTAMENTO DEI MATERIALI	COMPORAMENTI E RELAZIONI

15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

19

Metodologie didattiche inclusive supportate dalle tecnologie digitali:

- Flipped classroom (Letteralmente "classe capovolta")
- Digital storytelling (Narrazione realizzata con strumenti digitali (web apps, webware) consiste nell'organizzare contenuti selezionati dal web.)
- Inquiry-based learning (Basato sull'investigazione, che stimola la formulazione di domande e azioni per risolvere problemi e capire fenomeni.)
- Project-based in learning (Compiti complessi, basati su domande stimolanti o problemi, che coinvolgono collaborativamente, per periodi piuttosto lunghi di tempo, gli studenti nella progettazione, nella risoluzione di problemi, nel processo decisionale o in attività di ricerca.)
- Serious game (tipologia di giochi con un esplicito e ben strutturato scopo educativo che però non esclude il divertimento.) e gamification (consiste nell'utilizzo di elementi mutuati dai videogames e dalle tecniche di game design in contesti esterni ai giochi, al fine di incrementare la partecipazione e il coinvolgimento.)
- Learning by-doing and by-creating (imparare facendo, imparare attraverso il fare e il creare.)

15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

20

FLIPPED CLASSROOM
WOORSSIP CLASSROOM

La classe "rovesciata"

15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

21

Cosa è la flipped classroom?

Un approccio didattico nuovo che permette di impostare il lavoro con i ragazzi e la lezione in modo diverso

15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

22

Come è nata?



Dove: USA, anni 2000 - in ambito universitario

Cosa: Alcuni docenti registrano lezioni per gli studenti assenti → i files hanno successo anche tra gli altri studenti



I docenti iniziano a dare le lezioni a casa e dedicare le lezioni in classe per discussione, lavoro collaborativo, chiarimenti

Gli studenti rispondono bene: sono più motivati e gestiscono meglio i tempi dell'apprendimento



Pian piano viene adottata anche nelle scuole superiori

15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

23

15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

24

Come funziona?

15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

25

ACASA



Gli studenti guardano i materiali che il docente ha preparato per loro (documenti, video immagini, audio). In questo modo arrivano a lezione con alcune nozioni sul nuovo argomento

ASCUOLA

In classe il docente **non spiega in modo frontale** ma organizza attività a coppie o a gruppi per consolidare, delucidare o far applicare in modo attivo quanto appreso a casa.



15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

26

INSEGNAMENTO TRADIZIONALE



Lezione frontale



Compiti e studio a casa

INSEGNAMENTO FLIPPED



Materiali fruiti a casa



Attività di gruppo in classe

15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

27

Come si fa?

15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

28

1 Definire i risultati desiderati

2 Determinare prove adeguate

Ad esempio:
sintetizzare i contenuti da varie fonti e produrre un artefatto: presentazione, finta pagina di giornale, video, mappa...

3 Preparare i materiali e le attività della lezione

15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

29

1 Definire i risultati desiderati

2 Determinare prove adeguate

*Per casa
-video fatti dal docente e/o presi dalla rete
-documenti (articoli, ppt)
-brani audio
-immagini

3 Preparare i materiali e le attività della lezione

*Per la lezione
-possibilità di discutere, confrontarsi, produrre congetture, argomentare
- essere in grado di riferire le conoscenze acquisite
-lavorare sul miglioramento del lessico specifico

15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

30

Naturalmente...

Il docente deve sempre considerare che quando l'apprendimento si sposta al di fuori delle quattro mura dell'aula scolastica, non tutti gli studenti sono in grado di auto-regolare il proprio processo di apprendimento.

Per tale ragione è sempre bene :

- ☐ comunicare il tempo previsto per ciascuna attività da svolgere;
- ☐ dichiarare sempre gli obiettivi che si intendono raggiungere;
- ☐ fornire una rubrica di valutazioni delle varie attività, in modo che risulti chiaro al discente il criterio di attribuzione del voto;
- ☐ incoraggiare gli studenti a stilare un proprio piano di apprendimento, in modo che essi possano suddividere il tempo in maniera adeguata alla propria persona;
- ☐ suddividere le attività lunghe in sotto-attività, scaglionando il lavoro in più lezioni;
- ☐ favorire il dialogo tra i discenti, in modo che essi possano fornire dei feedback;
- ☐ fornire sempre le risposte dei test che svolgeranno on line;
- ☐ far notare che il mancato svolgimento delle attività assegnate compromette l'andamento di tutte le attività seguenti, nonché inficia il proprio processo di apprendimento



15/05/2019

31

Organizzazione della "Classe capovolta"

Nella didattica della "Classe capovolta" i banchi vanno disposti in funzione del lavoro dei vari gruppi e pertanto in forma modulare in base al numero di alunni per classe.

Occorre inoltre :

- ☐ una LIM o un video proiettore interattivo con adeguato PC,
- ☐ un TABLET o Smart phone per ogni alunno,
- ☐ un breve corso di formazione di base (almeno 4 h) sia per i docenti sia per gli alunni sull'utilizzo in classe del Tablet o Smartphone, della LIM, della Piattaforma informatica di base prescelta , quale ad esempio il Registro elettronico, oppure una pagina di Facebook condivisa da docenti, alunni e genitori di ogni singola classe, previa password.



15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

32

Alcune interpretazioni

15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

33

1. Flipped tradizionale

- **L'insegnante**
 - Prepara i materiali da fruire a casa
 - Fa svolgere compiti e attività che mettano in atto le conoscenze acquisite a casa.
 - Coordina le discussioni, fuga dubbi e sollecita il confronto
- **Gli studenti**
 - Guardano i materiali della lezione e la imparano a casa
 - In classe svolgono i compiti e attività insieme agli altri compagni, sotto la guida del docente

15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

34

2. Inquiry flipped

- **L'insegnante**
 - Prepara i materiali da far fruire a casa: ad esempio un video con un fenomeno curioso
 - Agevola la discussione, fornisce feedback, chiarisce i concetti
- **Gli studenti**
 - Guardano i materiali della lezione e la imparano a casa
 - In classe svolgono i compiti e attività insieme agli altri compagni, sotto la guida del docente

15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

35

3. Contenuti creati dagli studenti

- **L'insegnante**
 - Prepara i materiali da fruire a casa
 - In classe divide i ragazzi a gruppi
 - Agevola il lavoro, fornisce spunti, sblocca situazioni di stallo
 - Può usare i materiali prodotti per altre sessioni flipped con altre classi
- **Gli studenti**
 - Su indicazione del docente, realizzano un contenuto didattico (video, podcast, poster, conferenza)

15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

36

I vantaggi

L'insegnante

- Può fornire più supporto in classe
- Può dedicare il tempo in classe ad attività concrete e di gruppo

Gli studenti

- Possono avere più controllo sulla fase di apprendimento (*rivedere i video, rileggere, adattare i materiali al proprio tempo di apprendimento*)

15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

37

La Flipped è attuabile se:

- **Aule** funzionali al lavoro e al numero degli alunni
- **LIM o VIDEO PROIETTORE**
- **Connessione WiFi stabile**
- **Computer a casa** per gli alunni
- **Corsi di informatica** per docenti
- **Piattaforma informatica** di condivisione
- **Più tempo** per lezioni e verifiche

15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

38

Alcuni esempi di Flipped Classroom

15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

39

ATTIVITA' DI APPRENDIMENTO SCUOLA INFANZIA

Titolo: "CHI E'?"

Alunni: di 3 e 4 anni per un totale di 24

1 diversamente abile di 4 anni con RM

Docenti coinvolti:

docente di sezione

docente sostegno (parzialmente)

Strategia didattica: apprendimento cooperativo

Formazione coppie:

12 coppie. I bambini prendono una carta e vengono abbinati in base alla coppia di animali che si forma (due gatti, due cavalli ...)

Spazi: aula scolastica

Materiali: libro di favole – carte figurate

Tempi: un'ora e 30 minuti

Obiettivi di apprendimento:

- focalizzare l'attenzione sui personaggi

- focalizzare l'attenzione sulla struttura cronologica di una storia

Obiettivi sociali:

-sviluppare interazione in una coppia

- ascoltare in modo attivo

15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

40

Fasi di lavoro

1. L'insegnante narra la storia
2. Formate le coppie l'insegnante consegna le carte raffiguranti i personaggi della storia
3. L'insegnante pone domande per verificare la comprensione delle caratteristiche dei personaggi
4. L'insegnante narra ancora la storia e fa una pausa in prossimità della descrizione di ogni personaggio per dare alla coppia la possibilità di decidere il personaggio (i bambini devono accordarsi)
5. Ogni immagine viene posta una sotto l'altra per dare un ordine cronologico alla storia
6. Il docente ricostruisce assieme la storia

Riflessione

L'insegnante chiede agli alunni se hanno gradito lavorare con un compagno. Il docente di sostegno monitora il lavoro della coppia dove è inserito l'alunno con RM. L'obiettivo cognitivo per quest'ultimo sarà solo quello di porre attenzione alle caratteristiche dei personaggi, descrivendo anche le immagini.

15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

41

INDICAZIONI OPERATIVE

- Inizialmente lavoro A COPPIE su compiti semplici e di breve durata
- Successivamente LAVORO DI GRUPPO con pochi elementi su compiti semplici
- Poi LAVORO DI GRUPPO su compiti più complessi
- Spiegare la loro DEFINIZIONE (cosa vuol dire?)
- Far sperimentare ESERCIZI DI RUOLO (gioca a essere ...)
- Far sperimentare SIMULAZIONI
- Rinforzare l'AZIONE o il COMPORTAMENTO RICHIESTO
- Utilizzare la RIFLESSIONE METACOGNITIVA in modo individuale e collettivo

15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

42

UDA di Geografia classe quinta Scuola Primaria

1. Compito e gruppi
2. Strumenti e ruoli
3. Argomento: La Lombardia
4. Procedimento
5. Valutazione insegnante
6. Autovalutazione alunni

15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

43

Compito e gruppi

Siete dei geografi e il vostro compito sarà quello di approfondire le vostre conoscenze sulla regione Lombardia. Saranno formati 5 gruppi. I gruppi si suddivideranno e si consulteranno per dividersi le attività.

Obiettivi di apprendimento

- a. Ricavare informazioni da cartine geografiche e testi geografici
- b. Selezionare le informazioni principali
- c. Elaborare diapositive per illustrare i contenuti appresi
- d. Saper esporre le informazioni individuate

Obiettivi cooperativi

- a. Saper parlare a bassa voce
- b. Sapersi ascoltare
- c. Saper cooperare per il raggiungimento di obiettivi comuni
- d. Sapersi aiutare

15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

44

Ruoli

All'interno di ogni gruppo dovrete individuare i seguenti ruoli:

- organizzatore: coordina il lavoro assicurandosi che tutti svolgano il proprio ruolo
- informatore: reperisce informazioni
- grafico: cura la veste grafica delle diapositive
- esperto dell'immagine: seleziona le immagini
- revisore: legge in ultima battuta le informazioni e individua errori, ripetizioni, incongruenze

Strumenti

Dovrete essere in grado di recuperare informazioni attraverso la navigazione in **INTERNET** e dovrete poi sintetizzarle attraverso la trasposizione in **POWERPOINT**.

Inserirete immagini (fotografie, grafici...) significative.

Nello specifico dovrete indagare su alcuni aspetti importanti della Lombardia. Procedete per vedere quali sono.

15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

45

LA LOMBARDIA

Presentazione della regione: (gruppo 1)

- Il nome (origine storica)
 - la collocazione
 - la superficie
 - i confini
 - il clima (fascia climatica, temperature, piogge)
- <http://www.lanraonca.it/schede/%20classe%20quarta%20a.html#Cartine%20geografiche%20Italia%20fisica>
<http://it.wikipedia.org/wiki/Lombardia#Generalit.C3.A0>
<http://turismo.firenze-online.com/regione/Lombardia/>
<http://it.wikipedia.org/wiki/Lombardia#Clima>

Il territorio: (gruppo 2)

- i monti
 - le colline
 - le pianure
 - i laghi
 - i fiumi
 - flora e fauna
- <http://sa1011.wordpress.com/italia-settentrionale/lombardia/caratteristiche-fisiche/>
<http://it.wikipedia.org/wiki/Lombardia#Ambiente>
http://it.wikipedia.org/wiki/File:Altimetria_Lombardia.svg

46

La presenza dell'uomo: (gruppo 3)

- la popolazione complessiva
 - la densità di popolazione
 - il capoluogo di regione
 - le Province
 - le altre città importanti
- <http://it.wikipedia.org/wiki/Lombardia#Demografia>
<http://www.atuttascuola.it/siti/miriam/lombardia.htm>
<http://it.wikipedia.org/wiki/Lombardia#Milano>

Il lavoro dell'uomo: (gruppo 4)

- l'industria
 - l'agricoltura
 - l'artigianato
 - l'allevamento
 - il turismo
 - il commercio
 - le vie di comunicazione
 - i problemi dell'ambiente
- <http://it.wikipedia.org/wiki/Lombardia#Economia>
<http://www.atuttascuola.it/siti/miriam/lombardia.htm>
http://it.wikipedia.org/wiki/Lombardia#Trasporti_e_mobilit.C3.A0
<http://www.100ambiente.it/index.php?archivio=6183-problemi-ambientali-della-megalopolis-padana-Milano-nello-smog.html>

47

Usi e costumi: (gruppo 5)

- la cucina
 - le tradizioni
 - eventi sportivi
 - in visita a
- http://it.wikipedia.org/wiki/Cucina_lombarda
http://it.wikipedia.org/wiki/Lombardia#Feste_e_tradizioni
http://it.wikipedia.org/wiki/Giro_di_Lombardia

15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

48

PROCEDIMENTO

COME FARE?

- Leggere le pagine del sito
- Selezionare le informazioni principali
- Trascrivere le informazioni principali in diapositive
- Rileggere il testo e correggere/modificare
- Cercare immagini (foto – disegni) abbinabili al testo
- Associare effetti speciali alle diapositive
- Simulare una presentazione alla classe definendo i ruoli di ogni studente (porsi delle domande per verificare la comprensione)

15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

49

VALUTAZIONE INSEGNANTE

	0/1 punto	2/3 punti	4/5 punti	Punteggio
Individuare informazioni	Informazioni scarse e non sempre pertinenti.	Presenza informazioni principali ma non approfondite.	Informazioni approfondite ed elaborate in modo personale.	
Pertinenza immagini	Assenza di immagini o poca significatività.	Immagini abbastanza numerose e pertinenti.	Buona quantità e qualità di immagini riportate.	
Pertinenza domande	Domande semplici o poco chiare.	Domande abbastanza chiare e approfondite.	Domande chiare ed esauritive.	
Livello di cooperazione	Scarsa cooperazione, non risoluzione problemi.	Sufficiente acquisizione obiettivi sociali.	Obiettivi sociali perseguiti e buon clima di gruppo.	

15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

50

AUTOVALUTAZIONE ALUNNI

	0/1 punto	2/3 punti	4/5 punti	Punteggio
Cooperazione nel gruppo	Scarsa e ha necessitato dell'intervento dell'insegnante	Quasi tutti gli elementi del gruppo hanno collaborato	Buona collaborazione da parte di tutti	
Suddivisione compiti nel gruppo	Difficoltà nel trovare un accordo e confusione	Quasi tutti hanno rispettato il proprio compito	Adeguate distribuzione e d. rispetto del compito	
Materiale trovato	Poco chiaro e confuso	Pagine web e immagine abbastanza numerose e chiare	Buona quantità e qualità del materiale	
Conoscenza argomento	Risposte poco chiare o errate	Risposte abbastanza chiare e precise	Risposte chiare a tutte le domande	

15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

51

UDA per una lezione sulle equazioni di primo grado Primo anno della Scuola Secondaria di secondo grado.

Equazioni di primo grado

Obiettivi di apprendimento

- Applicare i principi di equivalenza delle equazioni
- Risolvere equazioni di primo grado
- Riconoscere se un'equazione è impossibile, possibile o indeterminata

Risorse per l'apprendimento a casa

Introduzione alle equazioni

http://youtu.be/UHn53pyQ_Q

Equazioni di I grado: risoluzione e I principio di equivalenza

<http://youtu.be/BNZnjHqJMM>

Equazioni di I grado: Il principio di equivalenza

http://youtu.be/DUUu5A_Cavk

Equazioni di I grado: determinate, indeterminate, impossibili

<http://youtu.be/k9pSvdl-3gig>

Attività da svolgere a casa

- Preparazione di una lista di domande da porre all'insegnante
- Reperire altre risorse di apprendimento sullo stesso argomento

15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

52

Attività in classe

• Risoluzione di vari esercizi

$x = \frac{-b \pm \sqrt{b^2 - 4ac}}{2a}$ equazione di primo grado frazionaria numerica C.A. $x = \frac{1}{2}; x = 1$

$$\frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow \frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow 2(2x+1) = 1(2x-1) \Rightarrow 4x+2 = 2x-1 \Rightarrow 4x-2x = -1-2 \Rightarrow 2x = -3 \Rightarrow x = -\frac{3}{2}$$

$$\frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow \frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow 2(2x+1) = 1(2x-1) \Rightarrow 4x+2 = 2x-1 \Rightarrow 4x-2x = -1-2 \Rightarrow 2x = -3 \Rightarrow x = -\frac{3}{2}$$

$$\frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow \frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow 2(2x+1) = 1(2x-1) \Rightarrow 4x+2 = 2x-1 \Rightarrow 4x-2x = -1-2 \Rightarrow 2x = -3 \Rightarrow x = -\frac{3}{2}$$

$$\frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow \frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow 2(2x+1) = 1(2x-1) \Rightarrow 4x+2 = 2x-1 \Rightarrow 4x-2x = -1-2 \Rightarrow 2x = -3 \Rightarrow x = -\frac{3}{2}$$

$$\frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow \frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow 2(2x+1) = 1(2x-1) \Rightarrow 4x+2 = 2x-1 \Rightarrow 4x-2x = -1-2 \Rightarrow 2x = -3 \Rightarrow x = -\frac{3}{2}$$

$$\frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow \frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow 2(2x+1) = 1(2x-1) \Rightarrow 4x+2 = 2x-1 \Rightarrow 4x-2x = -1-2 \Rightarrow 2x = -3 \Rightarrow x = -\frac{3}{2}$$

$$\frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow \frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow 2(2x+1) = 1(2x-1) \Rightarrow 4x+2 = 2x-1 \Rightarrow 4x-2x = -1-2 \Rightarrow 2x = -3 \Rightarrow x = -\frac{3}{2}$$

$$\frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow \frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow 2(2x+1) = 1(2x-1) \Rightarrow 4x+2 = 2x-1 \Rightarrow 4x-2x = -1-2 \Rightarrow 2x = -3 \Rightarrow x = -\frac{3}{2}$$

$$\frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow \frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow 2(2x+1) = 1(2x-1) \Rightarrow 4x+2 = 2x-1 \Rightarrow 4x-2x = -1-2 \Rightarrow 2x = -3 \Rightarrow x = -\frac{3}{2}$$

$$\frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow \frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow 2(2x+1) = 1(2x-1) \Rightarrow 4x+2 = 2x-1 \Rightarrow 4x-2x = -1-2 \Rightarrow 2x = -3 \Rightarrow x = -\frac{3}{2}$$

$$\frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow \frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow 2(2x+1) = 1(2x-1) \Rightarrow 4x+2 = 2x-1 \Rightarrow 4x-2x = -1-2 \Rightarrow 2x = -3 \Rightarrow x = -\frac{3}{2}$$

$$\frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow \frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow 2(2x+1) = 1(2x-1) \Rightarrow 4x+2 = 2x-1 \Rightarrow 4x-2x = -1-2 \Rightarrow 2x = -3 \Rightarrow x = -\frac{3}{2}$$

$$\frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow \frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow 2(2x+1) = 1(2x-1) \Rightarrow 4x+2 = 2x-1 \Rightarrow 4x-2x = -1-2 \Rightarrow 2x = -3 \Rightarrow x = -\frac{3}{2}$$

$$\frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow \frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow 2(2x+1) = 1(2x-1) \Rightarrow 4x+2 = 2x-1 \Rightarrow 4x-2x = -1-2 \Rightarrow 2x = -3 \Rightarrow x = -\frac{3}{2}$$

$$\frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow \frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow 2(2x+1) = 1(2x-1) \Rightarrow 4x+2 = 2x-1 \Rightarrow 4x-2x = -1-2 \Rightarrow 2x = -3 \Rightarrow x = -\frac{3}{2}$$

$$\frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow \frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow 2(2x+1) = 1(2x-1) \Rightarrow 4x+2 = 2x-1 \Rightarrow 4x-2x = -1-2 \Rightarrow 2x = -3 \Rightarrow x = -\frac{3}{2}$$

$$\frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow \frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow 2(2x+1) = 1(2x-1) \Rightarrow 4x+2 = 2x-1 \Rightarrow 4x-2x = -1-2 \Rightarrow 2x = -3 \Rightarrow x = -\frac{3}{2}$$

$$\frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow \frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow 2(2x+1) = 1(2x-1) \Rightarrow 4x+2 = 2x-1 \Rightarrow 4x-2x = -1-2 \Rightarrow 2x = -3 \Rightarrow x = -\frac{3}{2}$$

$$\frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow \frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow 2(2x+1) = 1(2x-1) \Rightarrow 4x+2 = 2x-1 \Rightarrow 4x-2x = -1-2 \Rightarrow 2x = -3 \Rightarrow x = -\frac{3}{2}$$

$$\frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow \frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow 2(2x+1) = 1(2x-1) \Rightarrow 4x+2 = 2x-1 \Rightarrow 4x-2x = -1-2 \Rightarrow 2x = -3 \Rightarrow x = -\frac{3}{2}$$

$$\frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow \frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow 2(2x+1) = 1(2x-1) \Rightarrow 4x+2 = 2x-1 \Rightarrow 4x-2x = -1-2 \Rightarrow 2x = -3 \Rightarrow x = -\frac{3}{2}$$

$$\frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow \frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow 2(2x+1) = 1(2x-1) \Rightarrow 4x+2 = 2x-1 \Rightarrow 4x-2x = -1-2 \Rightarrow 2x = -3 \Rightarrow x = -\frac{3}{2}$$

$$\frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow \frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow 2(2x+1) = 1(2x-1) \Rightarrow 4x+2 = 2x-1 \Rightarrow 4x-2x = -1-2 \Rightarrow 2x = -3 \Rightarrow x = -\frac{3}{2}$$

$$\frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow \frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow 2(2x+1) = 1(2x-1) \Rightarrow 4x+2 = 2x-1 \Rightarrow 4x-2x = -1-2 \Rightarrow 2x = -3 \Rightarrow x = -\frac{3}{2}$$

$$\frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow \frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow 2(2x+1) = 1(2x-1) \Rightarrow 4x+2 = 2x-1 \Rightarrow 4x-2x = -1-2 \Rightarrow 2x = -3 \Rightarrow x = -\frac{3}{2}$$

$$\frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow \frac{2x+1}{2x-1} = \frac{1}{2} \Rightarrow 2(2x+1) = 1(2x-1) \Rightarrow 4x+2 = 2x-1 \Rightarrow 4x-2x = -1-2 \Rightarrow 2x = -3 \Rightarrow x = -\frac{3}{2}$$

15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

53

correzione-valutazione

- Valutazione tra pari
- Momento di riflessione in base alla rubrica prestrutturata dal docente
- Momento di comparazione
- Imparare indirettamente dagli altri
- Momento di autoriflessione

15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

54

Obiettivi	Livelli			
Presenza del titolo, durata e classe di riferimento	Mancano del tutto i tre elementi (titolo, durata e classe di riferimento)	Solo un elemento è presente tra Titolo, durata e classe di riferimento	Viene esplicitato solo il titolo con solo uno degli elementi obbligatori (durata o classe di riferimento)	Il titolo, la durata e la classe di riferimento risultano ben chiari ed esplicitati con font di dimensione superiore e colore
Presentazione sintetica iniziale dell'argomento della micro-lezione	L'argomento non viene presentato in maniera sintetica o si comprende solo a lezione avanzata	Si fa difficoltà all'utente nel comprendere l'argomento della lezione	L'argomento è compreso sin dall'inizio della lezione anche se non è dettagliatamente esplicitato	L'argomento è rappresentato in maniera sintetica all'inizio della micro-lezione
Presenza dell'obiettivo didattico	L'obiettivo didattico non è esplicitato	L'obiettivo didattico per esplicitarlo non sembra congruente con la micro-lezione	L'obiettivo didattico è solo parzialmente accennato	L'obiettivo didattico è correttamente esplicitato all'inizio della micro-lezione
Presenza della consegna per lo studente da svolgere dopo la micro-lezione	Non è presente alcuna consegna alla fine della lezione	La consegna è molto vaga e poco congruente rispetto alla micro-lezione	La consegna è appena accennata ma comprensibile	La consegna è presente ed è congruente rispetto alla micro-lezione
Presenza di una brevissima bibliografia	Non è presente nessuna bibliografia	Per presentarla, la bibliografia è molto lunga e non risulta congruente all'argomento della micro-lezione	Per presentarla, la bibliografia è molto sintetica e congruente con il numero eccessivo di indicazioni	È presente una brevissima bibliografia e congruente con l'argomento della micro-lezione
Originalità della grafica (immagini, font, elementi grafici) inserita nella micro-lezione	Scarsa utilizzo di elementi grafici	Gli elementi grafici, immagini, font, colori e testo sono impigriati in maniera insufficiente	Gli elementi grafici, immagini, font, colori e testo sono impigriati con genericità	Gli elementi grafici, immagini, font, colori e testo sono impigriati con creatività e pertinenza
Qualità e presenza dell'audio (voce over)	Non è presente il voice over	La qualità del voice over in alcuni punti non è comprensibile	La qualità del voice over è comprensibile in quasi tutti i paragrafi	La qualità del voice over è perfettamente comprensibile
Valutazione sulla progettazione complessiva della micro-lezione	La micro-lezione ha evidenti carenze in termini di progettazione, layout, chiarezza espositiva e ritmo	La micro-lezione è presente alcuni elementi discordanti in termini di progettazione, layout, chiarezza espositiva e ritmo	La micro-lezione è buona in termini di progettazione, layout, chiarezza espositiva e ritmo	La micro-lezione è eccellente in termini di progettazione, layout, chiarezza espositiva e ritmo
15/05/2019	Relatore Capuano Biagio			55

STRUMENTI DIGITALI A SUPPORTO DELLA DIDATTICA

Gli strumenti digitali possono essere di supporto alla Progettazione Didattica

Il software o le App possono aiutare gli insegnanti a creare esercizi, o a presentare contenuti, connettendo più media.

Gli strumenti online possono facilitare il lavoro di un insegnante anche a casa.

15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

56

- SMS, MMS, Skype
- App per posta elettronica
- App di messaging (WhatsUp, Google Hangout)
- Mappe mentali e concettuali (Cmap)
- Questionari (Survey Monkey, Doodle)
- Blog, Wiki, Scribd, Forum
- Riunione on-line (Hangouts-Gmail/Google+, Adobe Connect, Calendario condiviso)
- Social Media (Facebook, Twitter, LinkedIn, Google +)
- Timeline (Dipity Timeline)
- Appunti (Evernote)

15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

57

SOFTWARE UTILI PER LA DIDATTICA INCLUSIVA E INNOVATIVA (gratuiti)

Si tratta di software di facile utilizzo che si prestano al lavoro in classe e nei laboratori di informatica, utili per la collaborazione tra alunni e la realizzazione di attività, possono altresì essere utilizzati e dedicati ad alunni con difficoltà di apprendimento e possono essere gestiti sia a scuola sia a casa.



15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

58

Giochi per l'infanzia

- [Affina uso del touch o del mouse](#)
- [Lo schema corporeo](#)
- [Colora il bimbo - Discrimina i colori](#)
- [Colora la bimba - Discrimina i colori](#)
- [Ascolta suoni e rumori - Discrimina i suoni](#)
- [Winnie the Pooh Memory](#)
- [Individua sopra e sotto](#)
- [Individua vicino e lontano](#)
- [Individua in alto e in basso](#)
- [Individua destra e sinistra](#)
- [Individua davanti e dietro](#)
- [Individua dentro e fuori](#)
- [Individua grande e piccolo](#)
- [Individua alto e basso](#)
- [Individua lungo e corto](#)
- [Individua largo e stretto](#)
- [Individua uguale e diverso](#)
- [Infanzia: associa e conta](#)
- [L'infanzia gioca con la geometria](#)



15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

59



15/05/2019

Relatore Capuano Biagio

60